

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
IL RESPONSABILE DELL'AREA 1

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;
VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO la L.R. 8 maggio 2018 n. 8. “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale”;
VISTA la L.R. 8 maggio 2018 n. 9 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020;
VISTA la Delibera di Giunta di Governo Regionale n. 195 dell’11/05/2018 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2018-2020. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
VISTO il D.P. Reg. n. 708 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente n. 169 dell’8/07/2016 con il quale è stato conferito al Dr. Di Martino Salvatore l’incarico di Dirigente dell’Area 1;
VISTA la nota prot. n. 23762 del 17 aprile 2018 con la quale il Dirigente Generale delega il Dott. Salvatore Di Martino all’espletamento di tutti gli adeguamenti previsti dalla legislazione vigente in materia di acquisti di beni e servizi, gestione dei capitoli di spesa e attivazione e/o cessazione di contratti relativi ad utenze e servizi generali;
VISTO il R.D. n. 2440 del 18/11/1923 art. 50 “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
VISTO il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del Decreto Legislativo sopra citato;
VISTO l’art.1, comma 16, lettera c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;
VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 e ss.mm.ii – Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.;
VISTA la L.R. 9/2015 art. 98, comma 6 inerente la pubblicazione dei decreti sul sito istituzionale del Dipartimento;
VISTA la nota prot. n. 36434 del 08/06/2018, con la quale il Dirigente dell’UTA di Catania relaziona sulla necessità di un urgente intervento di riparazione dei servizi igienici dell’Ufficio in quanto il guasto dell’impianto idrico della cassetta di scarico causa un versamento copioso e continuo di acqua sul pavimento che non consente la fruizione dello stesso da parte del personale dell’ufficio e le cui eventuali infiltrazioni potrebbero provocare danni all’ufficio - UREGA Catania - ubicato al piano inferiore;
VISTA la determinazione del Dirigente dell’Area 1, in calce alla suddetta nota, con la quale si concorda con la proposta del RUP, di procedere con l’applicazione dell’art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall’art. 25 del D.Lgs. 56/2017;
CONSIDERATO che il D. Lgs. n. 81/2008 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” impone ed obbliga i datori di lavoro (pubblici e privati) a mettere in atto tutte le disposizioni necessarie per la tutela della salute fisica e mentale dell’ambiente di lavoro;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogati nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO l’articolo 32, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 stabilisce che, *prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione dei operatori economici e delle offerte;*

VISTO l’art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall’art. 25 del D.Lgs. 56/2017, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria ed alla sub-soglia di € 40.000,00 *“mediante affidamento del contratto senza necessità di darne adeguata motivazione ed anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, con possibilità di procedere all’affidamento diretto mediante determina a contrarre, o atto equivalente;*

VISTO l’art. 37, comma 1 che così recita *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro ...”;*

VISTA la Legge di stabilità 2016 che, al comma 502, apporta modifiche al comma 450 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 1000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’art.11, comma 5, del regolamento di cui al DPR 4 aprile 2002, n. 101”.*

VISTA la nota prot. n. 39513 del 21/06/2018, con la quale il Responsabile dell’Area 1 ha nominato, ai sensi dell’art.31 del D.Lgs.n.50/2016, Responsabile del Procedimento (RUP) il Dott. Marco Sanfilippo, Dirigente dell’UTA di Catania;

CONSIDERATA la tipologia di servizio, non si rilevano dei rischi di natura interferenziale di cui alla legge n. 123/2007 ed al D. Lgs. n 81 del 09/04/2008 e di quanto stabilito con la Determinazione n. 3/2008 dell’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, pertanto non è obbligatoria la redazione del DUVRI e pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a zero;

CONSIDERATA l’urgenza dell’intervento ed, al fine di scongiurare la chiusura dell’ufficio periferico per impraticabilità, su indicazione dell’UREGA - Catania è stata individuata la Ditta G.M. Impianti di Mirabella Giuseppe, via Armando Diaz, n. 50/D – 95040 Camporotondo Etneo (CT). P. IVA IT04818930879 - C.F.;

VISTA la richiesta di preventivo alla Ditta G.M. Impianti di Mirabella Giuseppe prot. n.20205 del 3 aprile 2018;

VISTO il preventivo della Ditta .M. Impianti di Mirabella Giuseppe, assunto dall’UTA di CT con protocollo n. 20450 del 04/04/2018, per un importo di euro 146,40, di cui € 120,00 imponibile ed € 26,40 IVA al 22%;

VERIFICATO che la Ditta G.M. Impianti di Mirabella Giuseppe, via Armando Diaz, n. 50/D – 95040 Camporotondo Etneo (CT). P. IVA IT04818930879 - C.F. MRBGPP73D10B202V risulta in regola con i pagamenti ed adempimenti assistenziali ed iscritta nel registro della Camera di Commercio di Catania;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto prescritto dall’art.3 e dall’art. 6 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, e dall’art. 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, a seguito di richiesta all’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il CIG assegnato alla procedura è **Z3E2423569**;

RITENUTO, pertanto, provvedere alla copertura finanziaria sul capitolo di spesa 442539 *“Spese per il funzionamento degli uffici periferici del Demanio Marittimo anche mediante accordi ed intese con il Corpo delle Capitanerie di Porto”* (Codice Siope 01.03.02.07.999) - Esercizio finanziario 2018.

Ai termini delle vigenti disposizioni e per le motivazioni esposte in premessa.

DECRETA

Art.1) L’autorizzazione alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall’art. 25 del D. Lgs. 56/2017, finalizzata alla riparazione dei servizi igienici, presso l’Ufficio Territoriale Ambiente di Catania;

Art.2) Di approvare il preventivo della Ditta G.M. Impianti di Mirabella Giuseppe, via Armando Diaz, n. 50/D – 95040 Camporotondo Etneo (CT). P. IVA IT04818930879 - C.F. MRBGPP73D10B202V, assunto al protocollo dell’UTA al n. 20450 del 04/04/2018, per l’importo complessivo di euro 146,40 di cui € 120,00 imponibile ed € 26,40 IVA al 22%;

Art.3) Il corrispettivo della suddetta fornitura è pari complessivamente ad € 146,40 di cui € 120,00 imponibile ed € 26,40 IVA al 22%;

Art.4) Di dare atto che il codice identificativo della procedura in oggetto acquisito è CIG **Z3E2423569**;

Art.5) L'affidamento del servizio avverrà mediante scambio di lettera d'ordine-contratto anche tramite posta elettronica certificata ex art. 34, comma 14 del D. Lgs. n. 80/2016;

Art.6) Di approvare la lettera d'ordine-contratto, comprensiva della seguente documentazione:

- Modello di dichiarazione relativa ai requisiti di ordine generale;
- Modello Misura 4.7 Piano triennale prevenzione della corruzione della Regione Siciliana (PTPC 2015/2017) “Attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage-revolving doors);
- Moello Misura 4.11 Schema Patto di integrità;
- Modello - Monitoraggio rapporti Amministrazione/soggetti esterni;

Art.7) Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016, è il Dr. Marco Sanfilippo Dirigente dell'UTA di Catania;

Art.8) Alla copertura finanziaria per l'acquisizione *de quo*, si provvederà con le risorse finanziarie di cui al capitolo di spesa 442539 “*Spese per il funzionamento degli uffici periferici del Demanio Marittimo anche mediante accordi ed intese con il Corpo delle Capitanerie di Porto*” (Codice Siope 01.03.02.07.999);

Art.9) Il pagamento degli oneri connessi avverrà con successivo provvedimento;

Art.10) Di trasmettere il presente decreto per la pubblicazione del presente atto:

- ai sensi dell'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9/2015;
- nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione ai sensi del D.Lgs. n. 123/2011 e della circolare n. 25 del 07/09/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Palermo, 10/07/2018

f.to
Il Responsabile dell' Area 1
Salvatore Di Martino